

CONTRATTO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STUDI DI FATTIBILITA' PREVISTI DAL PUMS 2030 DEL COMUNE DI MODENA

Alessandro Di Loreto, per l'**Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena S.p.A.** (di seguito "**aMo**" o "**Stazione Appaltante**" o "**Committente**"), con sede in Modena, Strada Sant'Anna 210, capitale sociale di euro 5.312.848,00 i.v., CF/Partita IVA ed Iscrizione al Registro delle Imprese di Modena al n. 02727930360 –, in qualità di Direttore, agli effetti del presente atto domiciliato presso la citata sede di aMo, il quale interviene in forza dei poteri attribuiti dallo Statuto;

e

_____ che rappresenta _____, in qualità di legale rappresentante, con sede in _____, Via _____, codice fiscale e partita IVA _____, in seguito nel presente contratto denominato anche "**Aggiudicatario**" o "**Appaltatore**",

PREMESSO CHE

con lettera di invito inviata in data _____, è stata indetta la gara per l'affidamento dell'appalto di servizi di ingegneria e architettura per la redazione dei degli studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030 del Comune di Modena: "*Piano del TPL bacino di Modena – schemi di assetto di Area Vasta ed efficientamento del TPL urbano, con focus sugli scenari evolutivi dell'attuale linea ferroviaria Modena – Sassuolo*" (di seguito Studio TPL) e "*Nuovo Hub intermodale di Piazza Dante – Ipotesi di assetto urbanistico e progetto di fattibilità tecnica ed economica*" (di seguito Studio HUB);

aMo, in esecuzione della determinazione n. __ del ____ dell'Amministratore Unico, all'esito dell'espletamento di tutte le formalità richieste dal D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti Pubblici*) per l'affidamento dell'appalto, ha proceduto alla aggiudicazione di cui trattasi a favore di _____, con sede legale a _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

Per il presente atto, le Parti, come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art 1. - Oggetto dell'incarico

L'appalto ha per oggetto la redazione degli studi di fattibilità previsti dal PUMS 2030 del Comune di Modena: "*Piano del TPL bacino di Modena – schemi di assetto di Area Vasta ed efficientamento del TPL urbano, con focus sugli scenari evolutivi dell'attuale linea ferroviaria Modena – Sassuolo*" (di seguito Studio TPL) e "*Nuovo Hub intermodale di Piazza Dante – Ipotesi di assetto urbanistico e progetto di fattibilità tecnica ed economica*" (di seguito Studio HUB).

A tale proposito si fa espresso rinvio al **Capitolato descrittivo e prestazionale di gara** che fa parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato allo stesso.

Art. 2. - Importo del contratto

L'importo contrattuale per la redazione degli Studi di cui trattasi ammonta a complessivi euro _____, oltre a IVA come per legge.

Si precisa che dal 1/01/2018 la Stazione appaltante è soggetta alla scissione dei pagamenti (split payment).

Art. 3. – Termine dell'espletamento del servizio

L'Aggiudicatario dovrà sviluppare le attività previste entro complessivi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data della stipula del Contratto, suddividendole in due fasi:

Una prima fase di massimo 90 giorni naturali e consecutivi alla fine della quale l'Aggiudicatario dovrà presentare la parte dello Studio di fattibilità relativo agli scenari evolutivi dell'attuale linea ferroviaria Modena Sassuolo. In particolare, dovrà essere sviluppato e concluso il confronto tra le soluzioni tecnologiche individuate, comprensivo dell'analisi costi benefici. Al termine della prima fase l'Aggiudicatario presenterà gli esiti della prima parte dello Studio mediante un'analisi congiunta con il Committente. Il periodo di analisi dovrà concludersi entro i successivi 15 giorni che non saranno computati ai fini del conteggio del periodo complessivo di 180 giorni.

Una seconda fase così suddivisa: entro i primi 30 giorni l'Aggiudicatario dovrà presentare una proposta preliminare del Piano di riordino del TPL Urbano, degli schemi di assetto del TPL di Area Vasta e le ipotesi di assetto urbanistico e del Progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo HUB intermodale di Piazza Dante per un'analisi urbanistica di compatibilità con il PUG da sviluppare assieme al Committente. Il suddetto periodo di analisi dovrà concludersi entro i successivi 15 giorni che non saranno computati ai fini del conteggio del periodo complessivo di 180 giorni. Nei rimanenti 60 giorni l'Aggiudicatario provvederà al completamento degli Studi tenendo conto degli esiti delle verifiche urbanistiche con il PUG.

Art. 4 - Penali

Qualora si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, aMo invierà comunicazione tramite PEC con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

Le penalità sono notificate all'aggiudicatario in via amministrativa, senza necessità di avvisi di costituzione in mora o di altri atti o procedimenti giudiziari.

In caso di contestazione, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare le proprie deduzioni ad aMo nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili, o in caso di mancata risposta nel termine indicato, aMo imporrà una penale fra un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda

della gravità del fatto.

Sono considerate gravi inadempienze a titolo esemplificativo:

- la sospensione, l'abbandono ingiustificato o la mancata effettuazione del servizio senza giustificazione né preavviso;
- l'impiego di personale con qualifiche e professionalità inferiori a quelle stabilite;
- la mancata eliminazione degli inconvenienti o il mancato adeguamento degli elaborati dopo la formale segnalazione da parte di aMo.
- ritardo nella presentazione della documentazione oltre i termini prescritti dal presente capitolato.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato da aMo stessa mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente.

In alternativa aMo potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'appaltatore è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.

L'importo delle penalità irrogate non può superare il 10% dell'importo netto contrattuale, pena la risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso, infatti, è fatta salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che aMo riterrà di intraprendere a tutela dei suoi interessi, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati dall'Ente.

La richiesta e/o il pagamento della penale indicate non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 5 - Fatturazione e modalità di pagamento

Le fatture dovranno pervenire ad aMo esclusivamente in formato elettronico che provvederà ai controlli necessari ai fini della liquidazione e del pagamento della spesa.

La decorrenza dei termini di pagamento della fattura è subordinata alle verifiche dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento ivi compresi, a titolo di esempio, la verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva (DURC), il conseguimento del nulla osta in materia di regolarità fiscale, la verifica della regolarità delle condizioni dell'eventuale subappalto, ecc..

aMo, previe le verifiche di cui sopra, provvederà alla liquidazione del corrispettivo, come sotto riportato, su presentazione di fatture della ditta affidataria con le seguenti modalità:

- Liquidazione del 10% dell'importo contrattuale alla sottoscrizione del presente contratto;
- Liquidazione del 40% dell'importo contrattuale al termine della prima fase degli studi di fattibilità;
- Liquidazione del 50% dell'importo contrattuale alla consegna finale degli studi.
- Le fatture dovranno:
 1. indicare tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
 2. riportare il codice CIG relativo al servizio.

La Stazione appaltante potrà richiedere alla ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

In caso di ritardati pagamenti da parte di aMo – salvo giustificati motivi – saranno riconosciuti interessi moratori in misura di legge per tutta la durata del contratto.

Art. 6 - Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni e integrazioni. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.P.A.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del codice identificativo di gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati ad aMo, Strada S. Anna 210 – Modena, entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a comunicare alla Stazione appaltante eventuali variazioni, entro giorni 7 dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010 citata. L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Art. 7 - Garanzia definitiva

L'operatore economico dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, al momento della stipula dello stesso, idonea cauzione definitiva nei termini e con le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs n. 50/2016.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'

operatore economico aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali.

aMo avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte di aMo, della cauzione provvisoria.

Art. 8 - Risoluzione

E' fatta salva la facoltà di aMo risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'aggiudicatario del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, aMo potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione prestata.

aMo potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'appaltatore;
- b) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita
- c) inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente
- d) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'appaltatore;
- e) mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte di aMo;
- f) frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- g) impiego di personale non qualificato e/o mancata sostituzione di collaboratori che risultassero inadeguati;
- h) grave danno all'immagine di aMo;
- i) mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- j) ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13.08.2010 e successive modifiche, nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- k) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Aggiudicatario;
- l) eventi straordinari e imprevedibili non imputabili ad aMo che non consentono la prosecuzione del servizio;
- m) nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per aMo di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, aMo

potrà rivalersi su eventuali crediti della aggiudicataria senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, aMo avrà diritto di escutere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 9 - Recesso

E' facoltà di aMo recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario, anche per giusta causa.

Le parti convengono, inoltre, che per giusta causa aMo potrà recedere dal contratto, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, per ragioni di pubblico interesse o dettate da sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito da aMo.

In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

Art. 10 - Assicurazioni e responsabilità dell'aggiudicatario

L'affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli organi di aMo. Qualora aMo dovesse, quindi, subire dei danni, per cause imputabili a negligenze, errori professionali od omissioni derivanti dall'attività dell'affidatario, avrà diritto al risarcimento del danno subito. L'affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'affidatario dovrà essere in possesso di adeguata polizza per la responsabilità civile professionale stipulata nel rispetto della normativa vigente. Detta polizza deve essere mantenuta per tutto il periodo di validità contrattuale e dovrà avere il massimale di importo adeguato al servizio. La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia conforme, ai sensi del DPR 445/2000, in sede di stipula del contratto.

Art. 11 - Proprietà dello studio

Gli studi e gli elaborati prodotti in virtù del presente capitolato saranno di proprietà esclusiva di aMo.

In particolare, aMo si riserva di utilizzare lo studio oggetto dell'appalto per propri lavori e/o pubblicazioni e di diffondere i contenuti nella maniera che riterrà più opportuna.

L'affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, nemmeno parzialmente, dati e informazioni dei

lavori oggetto dell'appalto o pubblicare gli stessi, senza il preventivo assenso scritto da parte di aMo.

Art. 12 - Attestazione di regolare esecuzione e controlli

L'attestazione di regolare esecuzione sarà emessa non oltre quarantacinque giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e conterrà almeno i seguenti elementi: gli estremi del contratto; l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del Responsabile Progetto, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di regolare esecuzione.

Si procederà alla liquidazione del saldo entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica.

aMo si riserva il diritto di procedere, in qualsiasi momento, al controllo, con o senza preavviso, della qualità complessiva delle prestazioni, nonché dell'osservanza di quanto altro disposto dal presente capitolato e del rispetto delle vigenti norme di legge.

Art. 13 - Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, applicazione, esecuzione e risoluzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Modena.

Art 14 - Riservatezza

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, si informa che i dati forniti sono trattati da aMo esclusivamente per le finalità connesse alle operazioni di espletamento della gara e della stipula del contratto, oltre che nel caso di contenzioso inerente la presente procedura di gara, fatta salva la normativa del diritto all'accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è aMo.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati personali raccolti in esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'aggiudicatario è tenuto a mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei i dati conosciuti nell'ambito dello svolgimento del servizio. L'aggiudicatario con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare a fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario tratterà i dati personali di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione del contratto in qualità di "titolare" ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., assicurando il rispetto di tutte le prescrizioni con gli obblighi civili e penali conseguenti.

Art. 15 - Trattamento dati

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo di agire in modo che il personale incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a tutte le disposizioni impartite dalle norme emanate in merito e in particolare nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati delle persone fisiche (n. 679/2016, detto brevemente "GDPR").

Tutte le attività dovranno essere svolte dalle Parti nel pieno rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, del Regolamento UE n. 679/2016.

Ciascuna Parte dovrà riconoscere ed accettare che, in relazione ai dati personali di cui l'altra Parte potrà e/o dovrà avere accesso per dare esecuzione al servizio, manterrà la qualità di titolare del trattamento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali e, di conseguenza, resteranno in capo alla stessa i relativi obblighi e responsabilità nei confronti dell'altra Parte, degli interessati e dei terzi.

Richiami normativi

Per quanto non espressamente disciplinato nel bando, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, si applicano le norme del Decreto Legislativo n 50/2016. "*Codice dei contratti pubblici*", le normative e regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di rilevanza comunale, nazionale e comunitaria, in quanto applicabili e compatibili.

Per i rapporti contrattuali non diversamente disciplinati da norme di diritto pubblico trova applicazione il Codice civile.

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Alessandro Di Loreto – Tel. + 39 059 9692004 mail: diloreto.a@amo.mo.it; – PEC:

Modena li, ____

Il Direttore

Arch. Alessandro Di Loreto

L'Aggiudicatario
